



Comune di Eboli

Prot N. 0024557

del 23/05/2019

Titolario:

Sindaco-Segretario Generale-Presidenza

*Al Sindaco di Eboli (Sa)*

*Al Segretario Comunale*

*Al Presidente del Consiglio Comunale*

*AI Consiglieri Comunali*

## **RELAZIONE COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA**

**Oggetto: Gestione raccolta differenziata e Settore  
Manutenzione – Comune Di Eboli (SA).**

In qualità di Presidente della Commissione Controllo e Garanzia, dopo lo svolgimento di plurime sedute del (25/01/2019;08/02/2019;15/02/2019;01/03/2019; 12/04/2019;)

e a norma dell'art.15 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, illustro alle S.V. Ill.me quanto segue.

La commissione da me presieduta svolge una funzione di controllo e rappresenta, contestualmente, organo di garanzia al Consiglio Comunale e ai singoli Consiglieri per l'effettivo esercizio delle proprie specifiche competenze indicate dallo Statuto e dai regolamenti.

Restano escluse dall'attività della commissione le forme di controllo già attribuite per legge ad organi diversi.

L'attività si è svolta in plurime sedute ed è consistita nell'audizione dell'Assessore con delega all'Ambiente

Emilio Masala, dei Responsabili dell'Ufficio Ambiente succeduti nel tempo Ing. Rosario La Corte, Ing. Giuseppe Barrella, Ing. Cosimo Polito ed, infine, l'Ing. Lucia Rossi in qualità di Responsabile Settore Manutenzione nel triennio 2016-2018.

E' stata data la possibilità a tutti i commissari di poter esporre liberamente il proprio contributo e sono stati acquisiti, sia su richiesta del sottoscritto che di alcuni commissari, numerosi documenti che sono parte integrante di questa relazione.

Il fine dell'indagine è quello di individuare se sussistono o meno nel Comune di Eboli delle condizioni di sana e corretta gestione del settore ambiente, con specifico riferimento alla gara comunitaria per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti e la gestione del Settore Manutenzione nel triennio indicato, con approfondimento sugli affidamenti diretti sotto soglia.

Il tutto non solo per il conseguimento di fini di interesse pubblico e sociale, ma anche per individuare le potenziali capacità di servizi qualitativamente elevati per i cittadini.

La relazione viene suddivisa in 2 (due) parti :

## **PARTE PRIMA: Settore Ambiente- Gara Raccolta Differenziata**

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti è stato affidato alla società S.A.R.I.M. srl, con sede in Salerno al corso Vittorio Emanuele n.171, con contratto repertorio n.4964 del 01/02/2008, registrato a Eboli in data 04/02/2008 al n.72 serie I, con decorrenza 14/01/2008 e durata di anni sette, ed attualmente in

proroga ai sensi dell'art.11, comma 6 della legge regionale n.5/2014. L'esigenza concreta del Comune di Eboli era quella di procedere comunque ad un nuovo affidamento per le seguenti ragioni: 1) il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243 bis del TUEL, adottato con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 1.02.2013 e integrato con successiva delibera n.41 del 8.07.2013, ha posto rigidi vincoli di bilancio che impongono una razionalizzazione e riduzione della spesa corrente, anche per il servizio di che trattasi; 2) rivedere un rapporto contrattuale basato su un progetto di organizzazione del servizio non più attuale con nuove esigenze del territorio rispetto a sette anni fa; 3) rivedere un rapporto contrattuale oramai divenuto troppo oneroso;

In data 12.01.2015, con nota prot.n.828, su disposizione del Commissario Straordinario, ha trasmesso al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania – Sezione di Salerno il progetto di che trattasi per una verifica, ed eventuale adeguamento, al fine di procedere alla successiva indizione della gara d'appalto; - che in data 16.02.2015, con nota prot.n.5278, sulla base delle osservazioni prodotte in data 29.01.2015 dal Provveditorato alle OO.PP. per la Campania – Sezione di Salerno, il Settore Ambiente e Manutenzione dell'Ente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta

Il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania – Sede di Salerno, con nota del 13.04.2015, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n.12171, ha espresso parere di conformità al dettato normativo sul progetto di che trattasi redatto dagli uffici dell'Ente.

Con la deliberazione Commissariale n. 113/G del 07/05/2015 è stato approvato il "*Piano di gestione integrata dei rifiuti prodotti*

*sul territorio comunale*”, redatto dal Settore Ambiente e manutenzione del Comune di Eboli, che prevede un costo annuo presunto dei servizi oggetto del contratto stimato in euro € 4.240.824,32, IVA inclusa, ed un costo complessivo relativo all’intera durata quinquennale del contratto, pari a euro € 21.204.121,58, IVA inclusa. Con la medesima deliberazione Commissariale si è dato mandato al Responsabile del Settore Ambiente e Manutenzione, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento ex art.10 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., la predisposizione degli atti relativi all’affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti nonché espletare tutti gli adempimenti previsti dalla Convenzione sottoscritta in data 14.01.2015 con la Prefettura di Salerno ed il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania.

Con la nota del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania – Ufficio 3 - prot.n. 12171 del 13/4/2015 e il successivo sollecito pervenuto in data 8/5/2015 prot.n. 16112, esaminato il progetto e ritenuto conforme al dettato normativo, si invitava al perfezionamento del CIG e all’adozione di apposita determinazione a contrarre, necessari per il proseguimento degli adempimenti di competenza e la predisposizione dei documenti di gara.

Con successiva nota dello stesso Ente, acquisita al prot.n.28041 del 17.08.2015, il Capo Sezione, in riferimento alla procedura di gara avviata, ha rappresentato la necessità di integrare gli atti progettuali con una ulteriore documentazione, in relazione alla griglia di valutazione dell’offerta tecnica con i criteri e sub criteri e corrispondenti punteggi, oltre che una lista di ulteriori elementi da precisare riferiti a: 1) organizzazione di mercato di scambio e riuso degli ingombranti presso un’isola ecologica; 2) previsione

del compostaggio domestico, inserendo una percentuale di sconto sulla parte variabile della tariffa, quale incentivo per chi lo pratica; 3) estensione della raccolta porta a porta, che comporta sia aumento delle assunzioni che risparmi conseguenti per il mancato smaltimento di rifiuti indifferenziati; 4) rimodulazione dei servizi entro il quinto d'obbligo; 5) ricollocazione del personale della ditta uscente; - abbattimenti dei costi per gli automezzi di proprietà dell'impresa, prevedendo un ammortamento in 5 anni con mantenimento dei mezzi in proprietà dell'amministrazione ed altro;

Il Sindaco di Eboli, Dott. Massimo Cariello, ha inviato la risposta al Provveditorato in data 25/9/2015 prot.n. 32756, con la quale si riservava un adeguato riscontro a quanto richiesto, ad avvenuta ultimazione della valutazione del progetto e di tutti gli aspetti ad esso connessi, attività che l'Amministrazione appena insediata aveva già avviato.

Il Provveditorato, vista l'inerzia della P.A., in data 11/12/2015 ha inviato nuova nota acquisita al prot.n.1271 del 12/1/2016, con la quale ha sollecitato ulteriormente e con la massima urgenza l'invio della documentazione integrativa già richiesta.

Con la nota prot.n. 2836 del 22/1/2016 il Sindaco di Eboli, in risposta a quanto sollecitato dal Provveditorato, comunica che, a seguito di verifiche e valutazioni sul progetto di che trattasi e di tutti gli aspetti ad esso connessi, ha ritenuto che: 1) lo stesso non soddisfa lo standard integrato da assicurare ai cittadini del territorio; 2) pur nelle particolari condizioni economiche in cui si trova questo Ente, l'intero progetto debba essere rivisto al fine di migliorare la qualità del servizio, estendendolo alla totalità del territorio comunale e riorganizzandolo sulla base delle diverse esigenze di tutte le aree; 3) il progetto trasmesso in precedenza

non può completare l'iter avviato, ma dovrà essere necessariamente modificato e, quindi, rielaborato e sottoposto a nuova approvazione da parte degli organi competenti

Con determina n. 765 del 21/05/2015, a firma del Resp. Settore Ambiente Ing. Barrella, è stata avviata, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. n.267/2000, il procedimento per l'affidamento del servizio di cui al "Piano di gestione integrata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale" - Codice CIG 626598780B, dandone mandato al S.U.A. per la predisposizione degli atti necessari; 2. di stabilire che, per la scelta del contraente, si procederà mediante procedura aperta, da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 163/2006, mediante ribasso sull'importo del servizio posto a base di gara.

Con delibera di giunta n. 61 del 02/03/2016, su proposta dell'Assessore all'Ambiente Ennio Ginetti, preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di riformulare l'intero piano di gestione integrata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale è stato sospeso, pertanto, il Piano di gestione integrata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale, approvato con deliberazione Commissariale n. 113/G del 07/05/2015. Il servizio è proseguito in proroga con l'attuale contratto stipulato con la Società SARIM, ai sensi dell'art. 11 – comma 6 - della Legge Regionale n. 5/2014, nonostante il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.6 del 01.02.2013 e integrato con successiva delibera n.41 del 08.07.2013, ha posto rigidi vincoli di bilancio che impongono una razionalizzazione e riduzione della spesa corrente, anche per il servizio di che trattasi.

Dopo ben diciassette mesi dal suo insediamento l'Amministrazione comunale, con deliberazione di giunta n.435 del 14/12/2016 ha approvato il progetto di affidamento del servizio relativo a "Piano di gestione integrata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale", redatto dal Servizio Ambiente dell'Area P.O. Urbanistica Edilizia Ambiente del Comune di Eboli. Con il medesimo provvedimento ha stabilito la durata dell'affidamento in cinque anni per un costo annuo presunto dei servizi stimato in €. 4.976.332,85 oltre IVA, di cui €. 4.233.247,90 per il servizio di igiene urbana ed €. 743.084,95 per il servizio di conferimento, stoccaggio, recupero e/o smaltimento delle frazioni dei rifiuti solidi urbani e assimilati, determinando un costo complessivo maggiore rispetto al primo bando pubblico, ovvero pari ad € 29.857.997,10 oltre IVA come per legge.

Con Determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia e Ambiente del Comune di Eboli n.11 del 16/02/2017 (Reg. Gen. n° 306 del 16.02.2016), predisposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.32 c.2 del D.Lgs. n.50/2016, veniva indetta la gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del contratto di cui all'oggetto, dando mandato alla Centrale di committenza "Sele - Picentini" di attivare le relative procedure di gara, ai sensi dell'art.6 lett. b1 della Convenzione sottoscritta con il Comune di Eboli; Con Determina del Responsabile della Centrale Unica di Committenza "Sele-Picentini" n.24 del 10/03/2017 (Reg. Gen. n° 216 del 13.03.2017) sono stati approvati gli atti di gara, stabilendo il termine per la presentazione delle offerte entro le ore 12:00 del 26/04/2017. Entro tale termine sono pervenute le offerte presentate da due operatori economici, CNS soc. coop. e SARIM srl. In data 19/05/2017 sono iniziate le operazioni di gara

attraverso le verifiche della documentazione amministrativa da cui è risultato che la ditta CNS soc. coop. non possedeva i requisiti richiesti dal bando di gara e - avverso tale esclusione la ditta citata ha proposto ricorso al TAR di Salerno che ha confermato la decisione di esclusione dalla procedura di gara della Stazione appaltante con sentenza n.5 del 30/01/2018. In data 31/10/2017 è pervenuto l'avvio del procedimento dell'Ufficio Precontenzioso e Pareri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sulle istanze di parere proposte delle ditte Consorzio C.I.T.E. – Consorzio Interprovinciale – Trasporti – Ecoambientale SCARL e Tek.r.a. S.r.l. inerenti la procedura di gara di che trattasi, con invito a trasmettere eventuali memorie e/o documenti entro il termine perentorio di cinque giorni. Il RUP ing. Giuseppe Barrella ha riscontrato con una memoria del 3/11/2017 i rilievi di cui alle istanze delle ditte sopra indicate. Ciò nonostante, in data 5/02/2018 è pervenuta nota dell'Ufficio Precontenzioso e Pareri dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale è stata trasmessa la delibera n.75 del 24/01/2018 del Consiglio dell'Autorità in cui si censurano, perché illegittime, le clausole del bando predisposte dall'ufficio su indicazione dell'amministrazione comunale, quali: a) richiede che il servizio pregresso sia stato svolto in favore di un comune avente una popolazione residente non solo di almeno 20.000 abitanti ma anche non superiore a 50.000 abitanti; b) richiede che l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata sia stato raggiunto nel 2011 e nel 2012; c) richiede che il medesimo obiettivo sia stato raggiunto con continuità in tutti gli anni compresi tra il 2013 e il 2015. In data 12/02/2018, con nota prot. n.7524, il RUP ha avviato il procedimento finalizzato all'annullamento della gara di che trattasi comunicando alle ditte Sarim srl e CNS soc. coop. le motivazioni addotte in



proposito, nonché trasmettendo in allegato la delibera n.75 del 24/01/2018 del Consiglio dell'Autorità e di tale avvio è stata data notizia all'ANAC ed alle ditte ricorrenti con nota prot. n.8512 del 17/02/2018. A riscontro dell'avvio del procedimento sono pervenute le osservazioni della ditta CNS soc. coop., con nota del 26/02/2018 prot. n.9984, con invito al Comune di Eboli di procedere all'annullamento della gara in argomento, e della ditta Sarim srl, con nota del 27/02/2018 prot. n.10174, che invitava il Comune ad archiviare il procedimento di annullamento della gara in questione. A conclusione dell'iter, il responsabile del procedimento ing. Giuseppe Barrella ha trasmesso in data 12/03/2018 al prot. n.12873 dettagliata Relazione contenente la "Proposta di annullamento della procedura di gara" con la quale, dopo aver illustrato le attività svolte, ha proposto la revoca della Determinazione a contrarre da lui stesso adottata, ritenendo indispensabile procedere all'annullamento della gara, considerato il parere dell'ANAC, seppure non vincolante ai sensi del comma 1 dell'art. 211 del D.Lgs 50/2016.

Con determina n. 640 del 11/04/2018 il Resp. Settore Ambiente, Ing. Gaetano Cerruti, ritenuto di procedere alla modifica del bando – disciplinare di gara con l'eliminazione delle clausole oggetto di censura di illegittimità, ha proceduto all'annullamento della gara attraverso la revoca dell'atto di indizione delle stesse. Con delibera di giunta n. 107 del 28.03.2019, pubblicata in data la giunta comunale ha approvato il nuovo "Piano di Gestione Integrata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale" e demandato al Responsabile dell'Area P.O. "Energy Manager", in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ex art. 31 Dlgs.n. 50/2016 e

ss.mm.ii., la predisposizione degli atti relativi all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti prodotti sul territorio comunale, nonché trasmettere per i successivi adempimenti tutti gli atti progettuali alla Centrale Unica di Committenza per l'espletamento della relativa gara d'appalto per l'importo pari ad € 29.658.298,02.

## **PARTE SECONDA: Settore Manutenzione – Gestione Triennio 2016-2018**

La seconda parte della relazione è un approfondimento per gli affidamenti diretti effettuati dal Settore Manutenzione nel corso degli anni 2016,2017 e 2018.

L'elenco degli stessi è stato consegnato nel corso della seduta del /03/2019

Con l'audizione dell'Ing. Lucia Rossi, Responsabile APO dell'intero periodo, è stato possibile chiarire alcuni aspetti circa la mancanza di risorse umane che possano supportare gli uffici nella gestione delle pratiche; l'assenza da parte degli organi politici del settore in oggetto al fine di demandare gli uffici alla predisposizione di gare pubbliche per ottimizzare le risorse; l'ingente mole di lavoro a cui far fronte quotidianamente; :::::::::::::::

### **Conclusioni**

- 1) A seguito dell'approfondimento svolto con l'ausilio della documentazione acquisita e sentiti tutti i membri della commissione, si rassegnano le seguenti conclusioni.  
Il quadro emerso, in relazione alla gestione della gara per*

*la raccolta differenziata, evidenzia che:*

- 1) La nuova gara non è stata bandita, dopo ben cinquantadue mesi dalla scadenza contrattuale, con evidenti responsabilità in capo all'amministrazione comunale per aver ritardato di fornire gli indirizzi necessari agli uffici preposti per avviare l'iter di appalto.*
- 2) Il servizio continua ad essere svolto in regime di proroga, ai sensi dell'art.11, comma 6 della legge regionale n.5/2014.*
- 3) La spesa pubblica per il suo mantenimento fin dalla scadenza del contratto del 1 gennaio 2015 sino al mese di maggio 2019 incluso è pari ad € 19.038.954,48 con un corrispettivo mensile liquidato di € 366.133,74.*

*La somma rappresenta il quantum dei ritardi che non hanno agevolato l'indizione di una procedura di gara in tempi celeri, con evidenti ricadute sui cittadini che sono costretti a corrispondere tariffe TARI elevatissime.*

*In particolare, l'uso sistematico e sistemico delle proroghe per un periodo pari a 52 mesi rappresenta una grave anomalia da non ripetere per una sana e corretta gestione amministrativa.*

*Come ribadito, peraltro, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 384 del 17 aprile 2018, che si riporta sinteticamente: " Si ribadisce l'eccezionalità del ricorso alla proroga, il cui utilizzo sottrae infatti, al confronto concorrenziale tutta quella parte di contratto che viene proseguita attraverso il mero slittamento in avanti del termine di scadenza del rapporto obbligatorio convenuto. Conformemente a parte della giurisprudenza, l'Autorità ha individuato alcune ristrettissime ipotesi nelle quali la*

*proroga può ritenersi ammessa, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa sopra richiamato, restringendo però tale possibilità a casi limitati ed eccezionali nei quali, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente (ex multis, Deliberazione 19 gennaio 2011, n. 7, Deliberazione 19 dicembre 2012, n. 110, Deliberazione 19 settembre 2012, n. 82, Deliberazione 10 settembre 2008, n. 36, Deliberazione 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 11 maggio 2009, n. 2882, Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2151).*

*La stessa Autorità afferma chiaramente con riferimento all'istituto della proroga che : “Fermo restando che ogni decisione di merito compete all'amministrazione istante, ove quest'ultima optasse per una proroga tecnica, la stessa dovrebbe protrarsi per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura che dovrebbe essere già avviata al momento dell'adozione della proroga ed avviare l'esecuzione da parte del/i nuovo/i aggiudicatario/i, nei limiti di proporzionalità e adeguatezza e previa motivata e documentata istruttoria in tal senso” (parere Anac AG n° 33/13).*

*Ne consegue che come chiaramente affermato: } la proroga è un rimedio eccezionale utilizzabile per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, che nel caso in questione non sono rinvenibili, avendo avuto l'Amministrazione il tempo (il contratto originale aveva una durata di 7 anni) per effettuare nuova procedura di gara.*

*Invece risulta avviato un percorso finalizzato all'approvazione di una rinegoziazione del contratto di global service in corso formalizzato in una proposta di deliberazione (n° 199 del 07.06.2017, poi comunque non adottata) a firma del dirigente del settore 5 Area Edilizia e Viabilità, con il parere contrario dall'Avvocatura Comunale (parere risulta reso in data 20.10.2016); } la proroga presuppone l'avvio di una nuova procedura di gara, in quanto la caratteristica fondamentale della proroga tecnica è che la stessa è finalizzata al reperimento di un nuovo contraente, ma per esigenze non dipendenti dalla responsabilità della stazione appaltante", responsabilità, che per quanto detto, è ascrivibile invece all'amministrazione provinciale.*

*In relazione al termine indicato dall'art. 23 della l. 62/2005 (che limita a sei mesi la durata della proroga), erra la stazione appaltante nel considerare la norma superata perché riferita ad un determinato momento storico, in quanto il riferimento legislativo è esistente e non ha cessato di produrre i propri effetti. Infatti, l'importanza giuridica di tale norma è notevole, perché costituisce il risultato di una procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea nei confronti del nostro Paese per violazione degli articoli 43 e 49 del Trattato CE ad opera della normativa nazionale. Ne consegue che detto intervento normativo oltre ad avere la finalità di escludere ed impedire, in via generale e incondizionata, la rinnovazione dei contratti di appalto scaduti, è volto anche ad impedire che altre disposizioni dell'ordinamento, possano essere interpretate come deroga alle procedure ordinarie di affidamento degli*

*appalti pubblici, come nel caso dell'istituto della proroga”.*

2) Per quanto concerne l'analisi degli affidamenti diretti nel triennio 2016-2018 da parte del settore Manutenzione del Comune di Eboli, infatti, l'Ente ha speso circa € 1.500.000 di affidamenti diretti sotto soglia, senza alcun esperimento di gare pubbliche né modalità di pianificazione delle stesse, così suddivise: anno 2016 € 505.146,19; anno 2017 € 570.155,66 mentre per l'anno 2018 € 580.000 circa.

Nonostante, la mancanza di rafforzamento degli uffici preposti come richiesto dal Dirigente, è assente la volontà politica di addivenire a regolari procedure di gara al fine di consentire ingenti risparmi per i cittadini.

Con l'uso continuo e sistematico degli affidamenti diretti doveva, altresì, essere garantito il principio di rotazione del Codice degli Appalti. Sottolineando che gran parte degli interventi adottati sono stati effettuati in presenza di contingenze straordinarie e di emergenza.

## **PROPOSTE.**

Per quanto di competenza, si ritiene opportuno fornire alcuni indirizzi migliorativi rispetto alle criticità emerse. Andrebbero limitate al massimo le proroghe dei servizi e gestiti con oculatezza gli affidamenti diretti, pianificando in anticipo gare ad evidenza pubblica al fine di consentire massima concorrenza, trasparenza amministrativa, buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione. A tali proposte, si auspica seguano provvedimenti da parte

degli uffici e interventi regolamentari da parte del Consiglio comunale con l'approvazione di un apposito "Regolamento affidamenti diretti lavori sotto soglia" che consenta di disciplinare più nello specifico la questione, nel pieno rispetto del principio di rotazione sancito dalle normative nazionali e comunitarie.

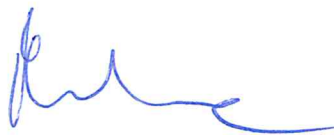
*Al presente si allegano i seguenti documenti depositati presso la Segreteria dei Consiglieri:*

- 1) Verbali sedute di commissione del .... 12/04/2019 *E succ...*
- 2) Elenco affidamenti diretti triennio 2016-2018
- 3) Delibere di giunta "Piano raccolta differenziata" n. *61 del 02/02/19*  
*n° 435 del 14/12/2006*

Eboli, 16/05/2019

*Il Presidente*

*Dr. Antonio Petrone*



## **VERBALE DI SINTESI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE "COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA"**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 12 del mese di aprile, alle ore 12.30, presso la sede comunale, si insedia la Commissione Consiliare "Controllo e Garanzia" per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Chiusura lavori relativi alla questione Ambiente- Gara Raccolta differenziata-
- 2) Affidamenti diretti Settore Manutenzione.
- 3) Varie ed eventuali.

Il **Presidente** Petrone, verificato il numero legale, dichiara valida la seduta e dà inizio ai lavori della Commissione.

Sono presenti i consiglieri:

- cons. Petrone Antonio: Presidente della Commissione
- cons. Merola Pierluigi
- cons. Fido Santo Venerando
- cons. Presutto Giancarlo
- cons. Corsetto Antonio

Capogruppo: cons. Piegari Giuseppe

e di cui all'allegato prospetto delle presenze.

E' presente anche l'assessore all'Ambiente, Emilio Masala.

Il **Presidente Petrone** introduce gli argomenti all'ordine del giorno e formula nuovamente ai componenti della maggioranza l'invito ad indicare il nominativo del Vice- Presidente della Commissione, essendo mutata la composizione della stessa in ragione del cambio che ha visto coinvolto il Vice- presidente, cons. Bonavoglia Vittorio.

Sul punto, i commissari dei gruppi di maggioranza chiedono un rinvio dell'argomento ad una successiva seduta della commissione.

Si passa alla discussione del punto 1) all'o.d.g. di cui alla convocazione.

Il **Presidente** riassume ai commissari i vari passaggi ed approfondimenti già compiuti in seno alla Commissione nelle precedenti sedute.

In ordine alla modalità di svolgimento dei lavori, il Presidente riassume ai commissari la volontà, così come previsto dal regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, di predisporre una relazione da sottoporre all'esame della Commissione onde consentire alla stessa di predisporre una propria relazione e/o fare delle osservazioni o deduzioni sulla stessa.

Prende la parola **l'Assessore Emilio Masala**, assessore all' Ambiente, il quale aggiorna la commissione in ordine allo stato dell'iter amministrativo relativo al bando di gara relativo all'affidamento del Servizio di Igiene Urbana Integrata, dichiarando che lo stesso, a tutt'oggi, risulta espletato per la competenza in capo agli uffici comunali.

Evidenzia, altresì, che tutta la documentazione verrà trasmessa alla CUC per l'avvio della procedura di gara.

Prende la parola il **cons. Piegari**, quale capogruppo del gruppo UDC-Noi con l'Italia, il quale tiene a rimarcare il lavoro svolto sulla questione da parte della competente struttura comunale, su stimolo dell'Ass. Masala, il quale ha fatto proprio l'indirizzo politico datogli dalla maggioranza, rimarcando, altresì, la complessità del lavoro svolto che non è scaturito da



## **VERBALE DI SINTESI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE "COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA"**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 15 del mese di febbraio, alle ore 12.00, presso la sede comunale, si insedia la Commissione Consiliare "Controllo e Garanzia" per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Questione Ambiente- Gara Raccolta differenziata- verifiche procedurali.
- 2) Settore Manutenzione "Affidamenti diretti- anni 2016, 2017. 2018.
- 3) Calendarizzazione lavori della Commissione consiliare.
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara valida la seduta e dà inizio ai lavori della Commissione.

Sono presenti i consiglieri:

- cons. Petrone Antonio: Presidente della Commissione
- cons. Cardello Damiano
- cons. Cennamo Cosimina
- cons. Marchesano Vincenzo
- cons. Merola Pierluigi
- cons. Piegari Giuseppe
- cons. Salviati Pasquale

di cui all'allegato prospetto delle presenze.

E' presente anche l'ing. Giuseppe Barrella, responsabile P.O. Urbanistica.

-

Il **Presidente Petrone** introduce l'argomento posto al punto 1) all'o.d.g. ovvero la questione Ambiente/Gara raccolta differenziata.

A seguito dell'apertura dei lavori della Commissione, il Presidente passa la parola all'ing. Barrella, responsabile Area Ambiente nel periodo anno 2013- giugno 2017.

**L'ing. Barrella** approfondisce l'argomento spiegando, nello specifico, le procedure amministrative propedeutiche e funzionali all'espletamento del bando di gara sulla "Raccolta differenziata" passando, poi, alla fase di sospensione della medesima gara stante il ricorso presentato da un operatore economico partecipante.

A seguito della sospensione della gara, giungono i rilievi dell'Anac in ordine a presunti profili di illegittimità di alcuni requisiti previsti dal bando di gara.

Interviene il **cons. Cardello**, il quale chiede quali motivazioni hanno spinto gli uffici a recepire i nuovi indirizzi indicati dall'Amministrazione appena insediata e diversi rispetto a quelli indicati dal Commissario Prefettizio.

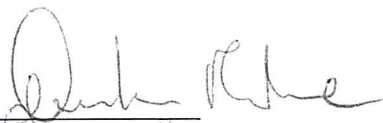
Differenza tra i progetti : Servizi gestione e raccolta rifiuti e Gestione integrata del ciclo dei rifiuti.

Luglio 2015-dicembre 2016= sospensione gara in attesa di nuovi indirizzi (giunti a marzo 2016).

Isola ecologica: priorità dell'Ente e gestita da un soggetto privato operante nel settore della Raccolta/Smaltimento rifiuti.  
L'ing. La Corte è stato responsabile nel periodo giugno 2017

Letto e sottoscritto

Il Presidente : Antonio Petrone



Verbalizzante: Pierluigi Merola:



## VERBALE DI SINTESI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE "COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA"

L'anno duemiladiciannove, il giorno 1 del mese di marzo, alle ore 12.20, presso la sede comunale, si insedia la Commissione Consiliare "Controllo e Garanzia" per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Questione Ambiente- Gara Raccolta differenziata- verifiche procedurali.
- 2) Settore Manutenzione "Affidamenti diretti- anni 2016, 2017. 2018.
- 3) Calendarizzazione lavori della Commissione consiliare.
- 4) Varie ed eventuali.

Il Presidente, verificato il numero legale, dichiara valida la seduta.

Sono presenti i consiglieri:

- cons. Petrone Antonio: Presidente della Commissione
- cons. Cardello Damiano
- cons. Cennamo Cosimina
- cons. Fido Santo Venerando
- cons. Merola Pierluigi
- cons. Piegari Giuseppe
- cons. Presutto Giancarlo
- cons. Salviati Pasquale

di cui all'allegato prospetto delle presenze.

E' presente anche l'ing. Cosimo Polito, responsabile P.O. Ambiente.

Il **Presidente** introduce gli argomenti posti all'o.d.g. ricordando che nella precedente riunione è stato sentito l'ingegnere Giuseppe Barrella, il quale a giugno 2017 ha lasciato l'incarico all'ing. Polito.

Precisa che la Commissione sta cercando di ripercorrere l'iter delle varie gare.

Interviene l' **ing. Polito**, il quale illustra l'attuale situazione del bando di gara relativo alla Raccolta differenziata.

Precisa che aveva richiesto all'ing.Barrella, precedentemente RUP della gara, di rimodulare il progetto in esame, per riproporlo alla CUC, in quanto quella precedente risaliva al 2015.A febbraio scorso è stato sollecitato l'ing. Barrella, il quale ha comunicato di non dovere procedere, in quanto aveva lasciato l'attività nel 2017( data coincidente con l'annullamento della gara).

Pertanto, sta cercando di adeguare il progetto ai nuovi parametri, che deve essere sottoposta di nuovo alla Giunta comunale, per poi mandarlo alla CUC.

Alle ore 12:28 entra l'ingegnere Lucia Rossi.

Intervento del **cons. Cardello**: chiede quali motivazioni ha addotto l'ing. Barrella per non proseguire la gara.

Intervento del **Presidente**: aggiornerà la Commissione sugli atti che consegnerà l'ing. Barrella.

Ritiene, pertanto, che il primo punto all'o.d.g. sia stato esaurito.

Passa, quindi, al 2 punto all'o.d.g.

**Cons. Cardello:** "Dopo la sua lettera di dimissioni, l'ufficio è stato rafforzato?"  
**Ing. Rossi:** "No, però l'ufficio è stato organizzato diversamente."

Intervento **cons. Fido:** "C'è un progetto sulla pubblica illuminazione o si interviene per emergenza?"

**Ing. Rossi:** "Si interviene al momento dell'emergenza".

**Interviene il cons. Fido,** il quale chiede "se i lavori alla scuola Virgilio sono stati affidati alla CIM- Progettazione, soci di un consigliere comunale?"

**Ing. Rossi:** "Ho ereditato la predisposizione della determina dall'ing. La Corte."

Cons. Fido: "Chi ha eseguito materialmente i lavori al monumento V. Giudice?"

**Ing. Rossi:** "Dichiara la perfetta conformità dei lavori tra la ditta affidataria e quella che li ha eseguiti."

Il **Presidente** conclude dichiarando che bisogna eleggere il Vice-Presidente della Commissione e che il prossimo O.d.g. riguarderà:

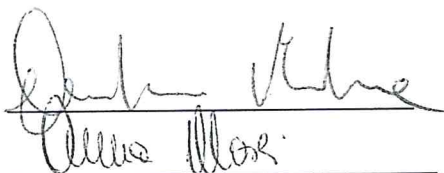
- Acquisizione dei documenti già richiesti
- Discussione finale dei due punti all'o.d.g.

La seduta della Commissione termina alle ore 13.15.

Letto e sottoscritto.

Il Presidente: cons. Antonio Petrone

La Segretaria verbalizzante: Anna Masci



The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is for Antonio Petrone, the President, and the bottom signature is for Anna Masci, the Secretary. Both signatures are written over horizontal lines.

## VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE "COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA"

L'anno duemiladiciannove, il giorno 25 del mese di gennaio, alle ore 12.15, presso la sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare "Controllo e Garanzia" per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Questione Ambiente- Gara Raccolta differenziata- verifiche procedurali.
- 2) Settore Manutenzione "Affidamenti diretti- anni 2016, 2017. 2018.
- 3) Calendarizzazione lavori della Commissione consiliare.
- 4) Varie ed eventuali.

Alla seduta sono presenti i consiglieri:

- cons. Petrone Antonio: Presidente della Commissione
- cons. Cardiello Damiano
- cons. Cennamo Cosimina
- cons. Domini Mario
- cons. Fido Santo Venerando
- cons. Merola Pierluigi
- cons. Salviati Pasquale

di cui all'allegato prospetto delle presenze.

Sono presenti anche l'assessore Masala Emilio e i capigruppo Conte Antonio e La Brocca Giuseppe.

Il **Presidente** introduce i lavori di cui all'o.d.g., introducendo la raccolta differenziata e la gara del compostaggio, ricordando che tali problematiche sono già state oggetto di uno specifico Consiglio comunale.

Ringrazia l'assessore Masala, il quale per assicurare la sua presenza, ha rinviato un precedente impegno.

Passa, quindi, ad illustrare le tappe salienti del servizio relativo alla raccolta differenziata, che ha avuto inizio già con il Commissario straordinario. Ricorda che nel 2016 c'è stata la revoca del primo bando di gara e fu dato mandato agli uffici di predisporre un nuovo bando.

Ad oggi la gara specifica ancora non è stata espletata e si è avuta la proroga del contratto scaduto nel 2015.

La commissione chiede di conoscere lo stato attuale sia della gara in oggetto che del sito di compostaggio.

Interviene l'ass. Masala, il quale illustra la situazione attuale della gara a seguito dell'intervento Anac del 27/2/2018, che ha portato alla revoca della gara.

Il ricorso è stato presentato dal Consorzio Cipe, in quanto il bando è stato ritenuto restrittivo. Le gare sono state bloccate dai magistrati.

Precisa che, anche se il parere dell'Anac non è vincolante, il Comune ha ritenuto di non procedere all'apertura delle buste e, quindi, all'espletamento della gara.

Precisa, altresì, che nel tempo si sono succeduti anche diversi Rup e, nel frattempo, i prezzi sono aumentati e, quindi, bisogna aggiornare il quadro economico.

Ribadisce che la gara è la stessa già predisposta dall'Amministrazione, con soltanto l'aggiornamento dei prezzi.

Questo è il vero motivo di un po' di slittamento dei tempi procedurali della gara.

Non ci sarà alcun aumento per i cittadini e se ci sarà è perché nel tempo, i costi aumentano.

### **Interviene il cons. Domini in qualità di delegato.**

La L. R. sul ciclo dei rifiuti, prede che lo stesso è in capo agli ATO, per cui i bandi di gara devono prevedere la clausola che " quando l' ATO sarà a regime, non sarà più il Comune a gestire, ma l'ATO".

Precisa che c'è uno studio del comune di Capaccio che prevede che il nostro territorio potrebbe avere una riduzione del 40% dei costi prevedendo un impianto del secco indifferenziato.

**L' ass. Masala** spiega alcuni punti dei costi attuali.

Interviene il **cons. Cardiello**, il quale ricorda che il Commissario Straordinario diede mandato al responsabile per preparare la gara celermente, soprattutto perchè il contratto era oneroso per il Comune, già deficitario

Nel 2016, a seguito di nuovi indirizzi da parte dell'Amministrazione, viene redatto un nuovo piano e si perde molto tempo per espletare la gara, che poi viene annullata a seguito del ricorso di alcune ditte che hanno ritenuto restrittivi i criteri del bando.

Dal 2018 ad oggi, vi è stato un altro anno di proroga e, sino ad oggi, il Comune e, quindi, i cittadini ha versato Euro 17 milioni e 500.

Ritiene che il ritardo viene pagato dai cittadini che versano le tariffe più alte del comprensorio.

E' compito di questa Commissione approfondire questi aspetti.

Ritiene che la campagna di sensibilizzazione per 35.000,00 euro dev'essere a carico della ditta, visto che è in proroga.

Chiede la revoca della determinazione n.70 del 17.01.2019, che affida per euro 16,000.00 la raccolta degli indumenti, visto che ci sono delle ditte che effettuano tale servizio gratuitamente.

**Ass. Masala:** il costo per la campagna di sensibilizzazione non coincide sulla TARI.

Spesso gli aumenti dipendono dall'inciviltà di alcuni cittadini che non fanno ancora effettuare una corretta raccolta differenziata.

La cifra non è a carico dei cittadini, anzi, a lungo termine, ci sarà un risparmio dovuto alla corretta raccolta.

**Interviene il capogruppo Conte:** Ricorda di aver fatto predisporre una calendarizzazione di alcuni incontri su alcune tematiche conseguenti ad uno specifico consiglio comunale, alla fine del quale furono votate alcune proposte del suo Gruppo consiliare.

Ritiene che la Commissione Controllo e Garanzia sia l'unico strumento per approfondire alcune tematiche, nell'interesse dei cittadini, della politica e del Comune.

Ritiene che ci sia bisogno di una relazione da parte dell'Ufficio Legale rispetto alla gara ai ricorsi.

Chiede, altresì, l'intervento in commissione dei vari RUP che si sono succeduti per capire la situazione. Tutto anche nell'interesse della ditta in proroga la quale non ha potuto investire per il miglioramento del servizio.

Rispetto alla questione degli impianti, in questi due anni, si intende capire a che punto sia tutto il procedimento del ciclo dei rifiuti: compostaggio, ampliamento Stir, ecc, e capire anche a che punto sia la politica ambientale del nostro comune.

Anche per lui, la campagna di sensibilizzazione per migliorare la raccolta differenziata, la deve fare la ditta che gestisce il servizio.

### **Ass. Masala**

Relativamente all'affidamento diretto per gli indumenti usati chiarisce che non c'è stata alcuna delibera di affidamento.

**Cons. Fido** condivide le posizioni dei consiglieri Conte e Cardiello. Chiede di conoscere se le criticità rilevate dall'ANAC nel 2018, siano dovute al lavoro degli uffici o all'indirizzo politico.

Per quanto riguarda l'impianto di compostaggio condivide la tesi dell'Assessore Masala, ma ritiene che il Comune non dovrebbe pagare, ma il costo dovrebbe essere ripartito tra gli altri comuni che usufruiscono del servizio ????

Il **cons. Domini** precisa che per il futuro, quando entrerà in funzione l'Ato, nella L.R. sarà disciplinato anche questo.

Interviene di nuovo **l'ass. Masala**, il quale condivide tutti gli interventi ed esprime soddisfazione per l'iniziativa del Presidente e dei consiglieri. La maggioranza è pronta al confronto, al dialogo, perché l'obiettivo comune è di garantire un servizio efficiente con costi contenuti.

Questo vale anche per gli altri servizi affidati a terzi.

Si apre una discussione che non può essere fatta sulla ricostruzione delle vicende passate, ma bisogna concentrarsi sulle relazioni che gli uffici presenteranno.

Evidenzia che in questi anni l'Amministrazione, a parità di costo del servizio, senza aumenti, ha aumentato il "servizio porta a porta" nelle zone periferiche.

Ritiene che la tematica relativa all'ambiente sia di competenza della relativa commissione.

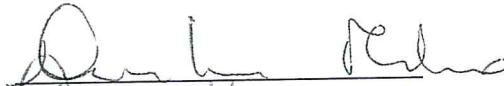
Conclude il Presidente Petrone, il quale ringrazia tutti gli intervenuti e conferma la gratitudine all'assessore Masala per la sua presenza.

Poiché il primo punto all'o.d.g. ha assorbito tutto il tempo, ritiene di dover di dovere fissare un'altra data per la commissione e di richiedere:

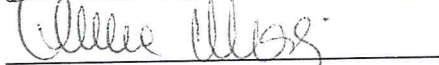
- Relazione dell'Ufficio Legale del primo punto.
- Relazione/Audizione dei RUP che si sono succeduti.
- La Commissione viene riconvocata per venerdì p.v., ore 11:30.
- Con l'audizione degli ing. Barrella, Cerruti, Rossi, La Corte Polito.
- 

La seduta della Commissione termina alle ore 13.30.

Il Presidente: cons. Antonio Petrone



La Segretaria verbalizzante: Anna Masci



## VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE "COMMISSIONE CONTROLLO E GARANZIA".

L'anno duemiladiciannove, il giorno 8 del mese di febbraio, alle ore 11.50, presso la sede comunale, si è riunita la Commissione Consiliare "Controllo e Garanzia" per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Questione Ambiente- Gara Raccolta differenziata- verifiche procedurali.
- 2) Settore Manutenzione "Affidamenti diretti- anni 2016, 2017. 2018.
- 3) Calendarizzazione lavori della Commissione consiliare.
- 4) Varie ed eventuali.

Alla seduta sono presenti i consiglieri come da allegato prospetto delle firme.

- cons. Petrone	Antonio: Presidente della Commissione
- cons. Cardiello	Damiano
- cons. Domini	Mario
- cons. Fido	Santo Venerando
- cons. Merola	Pierluigi
- cons. Salviati	Pasquale
- cons. Presutto	Giancarlo
- cons. Sgritta	Gianmaria

di cui all'allegato prospetto delle presenze.

Sono presenti anche l'assessore Masala Emilio e i capigruppo Conte Antonio e La Brocca Giuseppe.

Il **Presidente** introduce i lavori di cui all'o. d.g., precisando che è stata riconvocata la Commissione per evidenziare alcuni punti rilevanti, già esaminati nella precedente riunione.

Precisa che erano stati riconvocati anche i Rup già presenti nella precedente seduta.

Ritiene necessario rinviare il 1° punto all'o.d.g. in attesa che vengano presentate le relazioni nella prossima seduta, che verrà convocata per venerdì prossimo.

Per il secondo punto all'ordine del giorno, si è in attesa delle relazioni richieste dai vari vari responsabili.

Comunica che l'ing. Rossi ha consegnato il lavoro richiesto, che verrà distribuito ai consiglieri presenti e inviato via e-mail a quelli assenti.

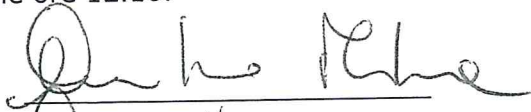
Il Presidente chiede al cons. Merola di convocare una riunione congiunta sul tema dell'ambiente.

Il cons. Merola si dichiara d'accordo, indicando la data del prossimo venerdì e, in attesa delle relazioni richieste, chiede che i RUP siano invitati a relazione singolarmente in Commissione.

Si concorda di invitare, per la prossima seduta della Commissione, l'ing. Barrella, sulla questione Ambiente, ed, eventualmente, il responsabile del procedimento e l'ing. Rossi per il 2° punto.

Si concorda, altresì, di inviare ulteriore nota all'ufficio Ambiente per gli affidamenti diretto. La seduta della Commissione termina alle ore 12.10.

Il Presidente: cons. Antonio Petrone



La Segretaria verbalizzante: Anna Masci

